

COMUNICATO STAMPA

Quasi il 13% delle auto in circolazione è un diesel euro 3 o inferiore

Auto: sono 5 milioni i diesel Euro 3 o inferiori a rischio stop

Nelle regioni del Sud Italia questi veicoli rappresentato circa il 20% del totale

Milano, novembre 2018. Nonostante le auto diesel Euro 3 e inferiori stiano vivendo grandi e crescenti limitazioni alla circolazione, che sembrano convergere verso una loro progressiva messa al bando, e in molte regioni la loro facoltà di circolazione sia già fortemente limitata, sono tantissime quelle che **risultano ancora iscritte nei registri della motorizzazione; quasi 5 milioni (4.911.447)**, equivalenti al **12,9%** dell'attuale parco auto private destinate al trasporto persone presente in Italia.

Il dato emerge dall'analisi realizzata da Facile.it che, rielaborando i dati ufficiali del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (aggiornati al 31 ottobre 2017), è riuscito a disegnare la mappa delle automobili diesel presenti sul territorio e ha evidenziato anche come le Euro 3 o inferiori siano **quasi un terzo (29,89%) delle auto private alimentate a gasolio ancora potenzialmente in circolazione**. Va detto che parte di questi veicoli, anche se iscritti nei registri della motorizzazione, potrebbero non essere più in uso, ma è pressoché impossibile conoscerne il numero preciso.

I diesel Euro 3 o inferiori

Interessante notare, si legge nell'analisi, come il peso percentuale delle auto diesel Euro 3 o inferiori vari sensibilmente da regione a regione, con una forbice compresa tra **l'8,5% e il 22%**.

Guardando la distribuzione territoriale emerge chiaramente come la diffusione di questo tipo di vetture sia maggiore, proporzionalmente, nelle regioni del Meridione, che occupano le prime otto posizioni della classifica nazionale.

In vetta si trovano il **Molise** e la **Basilicata**, aree dove più di 1 auto privata su 5 è un diesel Euro 3 o inferiore (rispettivamente il 21,9% e il 21,7%); segue la **Calabria** con una percentuale pari al 19% e la **Puglia**, con il 18,5%. Giù dal podio, ma con valori decisamente superiori alla media nazionale anche **Sicilia** (17,2%), **Campania** (16,7%) e **Abruzzo** (15,4%).

Osservando la graduatoria nel senso opposto, invece, è la **Valle d'Aosta** a risultare prima. In quella regione solo l'8,5% delle auto private appartiene alla categoria diesel Euro 3 o inferiore; a seguire si trovano **Toscana** (8,7%), **Friuli Venezia Giulia** (9,1%) e **Liguria** (9,4%). Al quinto posto si posiziona la Lombardia (9,5%), che precede solo di poco le altre due regioni che hanno recentemente introdotto lo stop ai diesel Euro 3: l'**Emilia Romagna** (9,7%) e il **Piemonte** (10%).

Se si analizza la distribuzione delle automobili private diesel Euro 3 o inferiori **in termini assoluti**, invece, è la **Lombardia**, con i suoi 587.515 veicoli, a guadagnare il primo posto. Seguono la **Campania**, con 577.087 auto di questa categoria e la **Sicilia** (564.591).

Il parco veicoli totale

Estendendo l'analisi a tutti i veicoli presenti nell'archivio nazionale della Direzione Generale per la Motorizzazione, emerge che, in totale, i mezzi diesel Euro 3 o inferiori ancora regolarmente immatricolati sono più di 8 milioni (8.268.179), pari al 15,8% del parco mezzi italiano potenzialmente circolante; se si

guarda al numero totale di veicoli alimentati a diesel (incluso quindi anche gli Euro 4, 5 e 6), i mezzi sono più di 22,3 milioni (il 42,9% del totale).

I costi RC auto

Anche da un punto di vista assicurativo il diesel Euro 3 non è conveniente rispetto all'Euro 6. Facile.it ha verificato le **differenze nelle tariffe RC prendendo in considerazione** due modelli uguali ed evidenziando come il *best price** disponibile per assicurare l'auto più inquinante risulti superiore di oltre il 10% rispetto a quella con emissioni minori (277,81 euro per il diesel Euro 3 contro i 248,88 euro necessari per il veicolo Euro 6).

«Ad incidere sull'RC auto non è, di per sé, la classe ambientale di appartenenza del veicolo quanto piuttosto la sua anzianità», spiega **Diego Palano**, Responsabile BU assicurazioni di Facile.it. «Le auto diesel Euro 3 o inferiori, ormai da anni fuori produzione, hanno un'età media decisamente più alta rispetto a quella dei nuovi Euro 6 e per questo le compagnie assicurative applicano premi più cari.».

A seguire le tabelle con i dati regionali sul numero di auto private destinate al trasporto persone diesel Euro 0 – 1 – 2 – 3 presenti nell'archivio nazionale della Direzione Generale per la Motorizzazione (ad ottobre 2017) e il loro peso percentuale sul totale.

Regione	Numero auto private per trasporto persone diesel Euro 0-1-2-3	% auto private per trasporto persone diesel Euro 0-1-2-3
ABRUZZO	134.316	15,4%
BASILICATA	79.404	21,7%
CALABRIA	238.294	19,0%
CAMPANIA	577.087	16,7%
EMILIA ROMAGNA	274.837	9,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	71.475	9,1%
LAZIO	530.165	13,4%
LIGURIA	79.560	9,4%
LOMBARDIA	587.515	9,5%
MARCHE	123.141	12,2%
MOLISE	45.887	21,9%
PIEMONTE	293.381	10,0%
PUGLIA	439.461	18,5%
SARDEGNA	151.047	14,5%
SICILIA	564.591	17,2%
TOSCANA	204.111	8,7%
TRENTINO ALTO ADIGE	71.162	11,5%
UMBRIA	83.806	13,4%
VALLE D'AOSTA	7.654	8,5%
VENETO	354.553	11,5%
ITALIA	4.911.447	12,9%

* Calcolo effettuato sulle offerte disponibili attraverso Facile.it l'1 ottobre 2018. Profilo contraente: Uomo, 40 anni, residente a Milano. Auto: utilitaria 1200 cc nelle versioni diesel euro 3 e diesel euro 6. Copertura considerata: RC Auto. Facile.it confronta le compagnie assicurative elencate a questa pagina: https://www.facile.it/come-funziona.html#compagnie_confrontate.



Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio
348 0186418;02.55550180
327.0440396; 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian, Giulia
Uberti
facile@noesis.it; 02-8310511